



UNITÀ PASTORALE SAN SALVARO

www.upsansalvaro.it



Parrocchia di Terranegra

Via Terranegra, 54 - 37045 Legnago – Tel. 0442/21366

Sito internet: www.parrocchiaterranegra.it

don Stefano cell. 340.6231394 – Mail: stefanomarcolini@libero.it

XVII Domenica del Tempo Ordinario

Domenica 25 luglio 2021 – n° 30

ORARIO delle MESSE FERALI di questa settimana

Lunedì 26 luglio	SOSPESA
Martedì 27 luglio	SOSPESA
Mercoledì 28 luglio	ore 20.30
Giovedì 29 luglio	ore 20.30
Venerdì 30 luglio	ore 8.30

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

⇒ **Questo sabato 24 luglio:**

- ore 10.00: S. Messa con matrimonio di Sorze Michele e Segala Elena.
- 17.30-18.20: in chiesa – disponibilità per le Confessioni
- ore 18.30: S. Messa con battesimo di De Carli Aurora (di Manuel e Rigo Laura)

⇒ **Questa domenica 25 luglio** 1ª GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI indetta da papa Francesco

⇒ **Giovedì 29 luglio:** (5ª giovedì del mese): ore 20.30 in cappella – S. Messa con il ricordo di tutti i defunti dimenticati

⇒ **Sabato 31 luglio:**

- 17.30-18.20: in chiesa – disponibilità per le Confessioni
- ore 18.30: S. Messa con battesimo di Maioriello Edoardo (di Giuseppe e Piermati Annalisa).



JULY SUMMER DAYS 2021

Un grazie grande grande a tutti gli animatori adolescenti, giovani e adulti e ai volontari del "Circolo NOI" che hanno animato con passione ed entusiasmo questa esperienza estiva nuova alternativa al GREY che si è conclusa con successo in questa settimana, con l'augurio che lo stile del servizio sia sempre più di tutta la comunità e per tutto l'anno. Grazie ancora di cuore.

Domenica scorsa in occasione della raccolta mensile per i lavori della chiesa sono stati raccolti 457,68 €. Grazie

Calendario liturgico e intenzioni Sante Messe

Domenica 25 luglio	<i>XVII domenica del Tempo Ordinario</i> ore 18.30 (Sabato 24 luglio) – def. fam. Grigolo e Chieppe – def. Turcato Luigi – def. Andreella Giorgio ore 10.00 per la Comunità Parrocchiale – def. Cappellari Giovanni – def. Peruzzo Nerina – def. Vertuani Maria e Zannotto Francesco – def. fam. Dal Bosco e Piantoni
Lunedì 26 luglio	<i>Santi Gioacchino ed Anna, genitori della B. V. Maria</i> ore 8.30 SOSPESA
Martedì 27 luglio	ore 8.30 SOSPESA
Mercoledì 28 luglio	ore 20.30 def. Marcolini Beniamino Giorgio
Giovedì 29 luglio	<i>Santa Marta</i> ore 20.30 per tutti i defunti dimenticati - sec. intenzioni di Rosetta ore 8.30 def. Pesarin Remo
Venerdì 30 luglio	
Domenica 1 agosto	<i>XVIII domenica del Tempo Ordinario</i> ore 18.30 (Sabato 31 luglio) – def. fam. Leoni e Zardin – def. fam. Frigo Carla ore 10.00 per la comunità parrocchiale - def. Athos Nassi – def. Fantina e Armando Saravalli

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA
I GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI del 25 luglio 2021**
"Io sono con te tutti i giorni"

SECONDA PARTE – TROVI LA PRIMA PARTE SUL SITO

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/nonni/documents/20210531-messaggio-nonni-anziani.html>

[...] Come ho più volte ripetuto, dalla crisi in cui il mondo versa non usciremo uguali: usciremo migliori o peggiori. E «voglia il Cielo che [...] non sia stato l'ennesimo grave evento storico da cui non siamo stati capaci di imparare – siamo duri di testa noi! –. Che non ci dimentichiamo degli anziani morti per mancanza di respiratori [...]. Che un così grande dolore non sia inutile, che facciamo un salto verso un nuovo modo di vivere e scopriamo una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri, affinché l'umanità rinasca» (Enc. *Fratelli tutti*, 35). Nessuno si salva da solo. Debitori gli uni degli altri. Fratelli tutti.

In questa prospettiva, vorrei dirti che c'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani: quello in cui vivremo – noi con i nostri figli e nipoti – quando la tempesta si sarà placata. Tutti «dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite» (*ibid.*, 77). Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare. Tre pilastri: i *sogni*, la *memoria* e la *preghiera*. La vicinanza del Signore donerà la forza per intraprendere un nuovo cammino anche ai più fragili tra di noi, per le strade del sogno, della memoria e della preghiera.

Il profeta Gioele pronunciò una volta questa promessa: «I vostri anziani faranno *sogni*, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Il futuro del mondo è in questa alleanza tra i giovani e gli anziani. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: nei nostri sogni di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa insieme costruire il futuro. È necessario che anche tu testimoni che è possibile uscire rinnovati da un'esperienza di prova. E sono sicuro che non sarà l'unica, perché nella tua vita ne avrai avute tante e sei riuscito a uscirne. Impara anche da quella esperienza a uscirne adesso.

I sogni sono, per questo, intrecciati con la *memoria*. Penso a quanto è preziosa quella dolorosa della guerra e a quanto da essa le nuove generazioni possono imparare sul valore della pace. E sei tu a trasmettere questo, che hai vissuto il dolore delle guerre. Ricordare è una vera e propria missione di ogni anziano: la memoria, e portare la memoria agli altri. Edith Bruck, che è sopravvissuta al dramma della Shoah, ha detto che «anche illuminare una sola coscienza vale la fatica e il dolore di tenere vivo il ricordo di quello che è stato – e continua –. Per me la memoria è vivere». [3] Penso anche ai miei nonni e a quanti di voi hanno dovuto emigrare e sanno quanto è faticoso lasciare la propria casa, come fanno ancora oggi in tanti alla ricerca di un futuro. Alcuni di loro, forse, li abbiamo accanto e si prendono cura di noi. Questa memoria può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente. Ma senza la memoria non si può costruire; senza delle fondamenta tu mai costruirai una casa. Mai. E le fondamenta della vita sono la memoria.

Infine la *preghiera*. Come ha detto una volta il mio predecessore, Papa Benedetto, santo anziano che continua a pregare e a lavorare per la Chiesa, disse così: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti». [4] Questo lo ha detto quasi alla fine del suo pontificato, nel 2012. È bello. La tua preghiera è una risorsa preziosissima: è un polmone di cui la Chiesa e il mondo non possono privarsi (cfr Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 262). Soprattutto in questo tempo così difficile per l'umanità, mentre stiamo attraversando, tutti sulla stessa barca, il mare tempestoso della pandemia, la tua intercessione per il mondo e per la Chiesa non è vana, ma indica a tutti la serena fiducia di un approdo.

Cara nonna, caro nonno, nel concludere questo mio messaggio, vorrei indicare anche a te l'esempio del Beato – e prossimamente santo – Charles de Foucauld. Egli visse come eremita in Algeria e in quel contesto periferico testimoniò «la sua aspirazione a sentire qualunque essere umano come un fratello» (Enc. *Fratelli tutti*, 287). La sua vicenda mostra come sia possibile, pur nella solitudine del proprio deserto, intercedere per i poveri di tutto il mondo e diventare davvero un fratello e una sorella universale.

Chiedo al Signore che, anche grazie al suo esempio, ciascuno di noi allarghi il suo cuore e lo renda sensibile alle sofferenze degli ultimi e capace di intercedere per loro. Che ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: "Io sono con te tutti i giorni". Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio, festa della Visitazione della B.V. Maria

FRANCESCO